

CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE
SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE SIGNORILE BARI BA
Codice Fiscale	01223380724
Numero Rea	BA 192709
P.I.	01223380724
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	425.712	464.948
II - Immobilizzazioni materiali	50.797	48.764
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.648	8.648
Totale immobilizzazioni (B)	485.157	522.360
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.990	8.754
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.689	161.811
imposte anticipate	39.865	34.405
Totale crediti	159.554	196.216
IV - Disponibilità liquide	587	138
Totale attivo circolante (C)	167.131	205.108
D) Ratei e risconti	4.359	5.285
Totale attivo	656.647	732.753
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	107.000	107.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.545	99.553
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(23.818)	(90.008)
Totale patrimonio netto	105.207	129.025
B) Fondi per rischi e oneri	17.229	22.338
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.125	126.861
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.731	447.443
Totale debiti	389.731	447.443
E) Ratei e risconti	5.355	7.086
Totale passivo	656.647	732.753

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	587.969	557.538
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.600	14.024
Totale altri ricavi e proventi	15.600	14.024
Totale valore della produzione	603.569	571.562
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.024	43.627
7) per servizi	274.991	324.581
8) per godimento di beni di terzi	18.260	20.790
9) per il personale		
a) salari e stipendi	155.341	143.672
b) oneri sociali	31.414	29.480
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.764	15.172
c) trattamento di fine rapporto	12.764	11.672
e) altri costi	2.000	3.500
Totale costi per il personale	201.519	188.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75.362	71.373
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.654	59.788
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.708	11.585
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	191
Totale ammortamenti e svalutazioni	75.362	71.564
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.764	(852)
12) accantonamenti per rischi	2.864	7.226
14) oneri diversi di gestione	6.579	28.439
Totale costi della produzione	624.363	683.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.794)	(112.137)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	212
Totale proventi diversi dai precedenti	-	212
Totale altri proventi finanziari	-	212
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	1.070	975
altri	6	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.076	989
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.076)	(777)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(21.870)	(112.914)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	7.408	145
imposte differite e anticipate	(5.460)	(23.051)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.948	(22.906)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(23.818)	(90.008)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia una perdita di esercizio di Euro 23.818.

Profilo e attività della società

La **Centro Specialistico per la Cura del Diabete S.r.l.** (di seguito la Società) è una struttura sanitaria privata convenzionata con il sistema sanitario nazionale, costituita nel 1980, con sede in Bari via Signorile Sc A, piano I, n. 2B ove viene svolta l'attività sociale di ambulatorio medico per lo screening, prevenzione, diagnosi e cura del diabete, delle sue complicazioni nonché delle patologie ad esso collegate. Si segnala che l'assemblea straordinaria dei soci della società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL del 10 marzo 2023, a rogito del notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 12667 - raccolta n. 6475) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL nella società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL.

Con atto di fusione del 22 giugno 2023 a rogito del notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 12892 - raccolta n. 6601) la società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL è stata fusa per incorporazione nella società CENTRO SPECIALISTICO CURA DEL DIABETE SRL.

A fini civilistici la fusione ha avuto effetto a decorrere dalle ore 00.01 del giorno 1° luglio 2023, successiva alla data nella quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile.

A decorrere dalla data di efficacia la società incorporante è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle società incorporate.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Laddove la partecipata abbia predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economicofinanziario, con caratteristiche tali da far ritenere che la perdita abbia carattere contingente, non è stata operata alcuna svalutazione.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 242.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	537.195	169.894	8.648	715.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.247	121.130		193.377
Valore di bilancio	464.948	48.764	8.648	522.360
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.420	14.741	-	38.161
Ammortamento dell'esercizio	62.654	12.708		75.362
Altre variazioni	(2)	-	-	(2)
Totale variazioni	(39.236)	2.033	-	(37.203)
Valore di fine esercizio				
Costo	560.613	184.635	8.648	753.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.901	133.838		268.739
Valore di bilancio	425.712	50.797	8.648	485.157

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 62.654, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 425.712.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	19.485	18.695	482.785	16.230	537.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.897	10.627	48.278	9.445	72.247

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	15.588	8.068	434.507	6.785	464.948
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	23.420	-	-	23.420
Ammortamento dell'esercizio	3.897	6.412	48.278	4.067	62.654
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)	(2)
Totale variazioni	(3.897)	17.008	(48.279)	(4.068)	(39.236)
Valore di fine esercizio					
Costo	19.485	42.115	482.784	16.229	560.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.794	17.039	96.556	13.512	134.901
Valore di bilancio	11.691	25.076	386.228	2.717	425.712

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi per impianto e ampliamento per Euro 11.691, dalle licenze per Euro 25.076, dall'avviamento per Euro 386.228 e dalle migliorie apportate agli immobili per Euro 2.717. La voce avviamento si è generata a seguito della fusione per incorporazione della Società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLERE SRL avvenuto in data 1 luglio 2023.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 184.635; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 133.838.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.351	86.323	46.220	169.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.693	63.245	38.192	121.130
Valore di bilancio	17.658	23.078	8.028	48.764
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2	10.413	4.326	14.741
Ammortamento dell'esercizio	4.145	6.271	2.292	12.708
Totale variazioni	(4.143)	4.142	2.034	2.033
Valore di fine esercizio				
Costo	37.353	96.736	50.546	184.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.838	69.516	40.484	133.838
Valore di bilancio	13.515	27.220	10.062	50.797

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- Impianti e macchinari, per complessivi Euro 13.515 al netto del relativo fondo ammortamento, costituiti da reti dati per Euro 1.308, impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 1.780, impianti idraulici per Euro 27 e da impianti elettrici per Euro 10.400;
- Attrezzature industriali e commerciali, per complessivi Euro 27.220 al netto del relativo fondo ammortamento, costituite da attrezzature specifiche per Euro 25.781 e da altre attrezzature generiche per Euro 1.439;
- Altri beni, per complessivi Euro 10.062 al netto del relativo fondo ammortamento, costituiti da macchine d'ufficio elettroniche per Euro 1.159 e mobili e arredi per Euro 8.903.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	500	8.148
Valore di bilancio	500	500	8.148
Valore di fine esercizio			
Costo	500	500	8.148
Valore di bilancio	500	500	8.148

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Altri titoli	8.148

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.754	(1.764)	6.990
Totale rimanenze	8.754	(1.764)	6.990

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 composte da materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 6.990.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	91.042	(31.346)	59.696	59.696
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.007	(17.219)	43.788	43.788
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	34.405	5.460	39.865	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.762	6.443	16.205	16.205
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	196.216	(36.662)	159.554	119.689

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 59.696 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei privati per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 242. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti è stato parzialmente rilasciato per Euro 124.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 43.788 e sono costituiti da:

- Credito IRES per Euro 15.400;
- Credito IRES dichiarazioni precedenti per Euro 9.541;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 14.017;
- Crediti IRAP dichiarazioni precedenti per Euro 4.830.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 39.865 e si riferiscono principalmente alle perdite fiscali. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 16.205 sono così costituiti principalmente da altri crediti verso il personale per Euro 12.327 e dai depositi cauzionali attivi per Euro 3.130.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	138	449	587
Totale disponibilità liquide	138	449	587

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 587.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.285	(926)	4.359
Totale ratei e risconti attivi	5.285	(926)	4.359

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Canoni di Manutenzione	4.264
	Altri risconti attivi di importo minore	95
	Totale	4.359

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.400	-		10.400
Riserva legale	2.080	-		2.080
Altre riserve				
Varie altre riserve	107.000	-		107.000
Totale altre riserve	107.000	-		107.000
Utili (perdite) portati a nuovo	99.553	(90.008)		9.545
Utile (perdita) dell'esercizio	(90.008)	90.008	(23.818)	(23.818)
Totale patrimonio netto	129.025	-	(23.818)	105.207

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.338	22.338
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.864	2.864
Utilizzo nell'esercizio	7.973	7.973
Totale variazioni	(5.109)	(5.109)
Valore di fine esercizio	17.229	17.229

Altri fondi

La voce comprende il fondo per rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti. Tale fondo è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	126.861
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	12.764
Utilizzo nell'esercizio	500
Totale variazioni	12.264
Valore di fine esercizio	139.125

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	140.000	-	140.000	140.000
Debiti verso banche	514	(233)	281	281
Debiti verso fornitori	58.169	5.036	63.205	63.205
Debiti verso controllanti	169.345	(82.427)	86.918	86.918
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.429	8.118	23.547	23.547
Debiti tributari	6.226	5.916	12.142	12.142
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.309	227	5.536	5.536
Altri debiti	52.451	5.651	58.102	58.102
Totale debiti	447.443	(57.712)	389.731	389.731

I *debiti verso soci per finanziamenti* ammontano ad Euro 140.000 e sono costituiti:

- Per Euro 100.000 dal finanziamento infruttifero della controllante SEGESTA SPA SB effettuato per la copertura della perdita 2019 della società partecipata CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL, in quanto la stessa al 31 dicembre 2019 versava nella condizione di cui all'art. 2482-ter del codice civile;
- Per Euro 40.000 dal finanziamento infruttifero della controllante SEGESTA SPA SB effettuato per la copertura della perdita 2020 della società partecipata CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL, in quanto la stessa al 31 dicembre 2020 versava nella condizione di cui all'art. 2482-ter del codice civile;

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 281 e sono costituiti dai conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 63.205 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 25.909 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 86.918 ed accolgono:

- Debiti per *cash pooling* verso la controllante SEGESTA SPA SB per Euro 83.161;
- Debiti per fatture da ricevere da SEGESTA SPA SB per gli interessi passivi maturati sul *cash pooling* al 31 dicembre 2024 per 1.070;
- Debito verso la controllante SEGESTA SPA SB per riaddebito polizza assicurativa per Euro 2.687.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 23.547 e sono costituiti principalmente da:

- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 12.200.
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 7.844;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 2.464;

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 12.142 e sono così costituiti:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 8.789;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 3.216;
- Imposta sostitutiva su TFR per Euro 123;
- Imposta di bollo per fatture elettroniche per Euro 14.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 5.536 ed accolgono interamente i debiti verso l'INPS.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 58.102 e sono costituiti da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2025 per Euro 7.874;
- Debiti per ferie maturate non godute per Euro 23.949;
- Altri debiti per Euro 18.139;
- Debiti per quattordicesima mensilità per Euro 6.124;
- Debiti premi al personale per Euro 2.000;
- Debiti per trattenute sindacali per Euro 16.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	140.000	140.000
Debiti verso banche	281	281
Debiti verso fornitori	63.205	63.205
Debiti verso controllanti	86.918	86.918
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.547	23.547
Debiti tributari	12.142	12.142
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.536	5.536
Altri debiti	58.102	58.102
Totale debiti	389.731	389.731

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	175	-	175
Risconti passivi	6.911	(1.731)	5.180
Totale ratei e risconti passivi	7.086	(1.731)	5.355

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi-Contributi su investimenti beni strumentali	5.180
	Ratei passivi-Spese bancarie	175
	Totale	5.355

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	587.969
Totale	587.969

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 15.600 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 11.699;
- Rimborsi bolli per Euro 2.170.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 43.024, costituiti principalmente da acquisti di materiale di laboratorio per Euro 33.907; acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 1.173, acquisto di materiali di cancelleria e di stampa per Euro 5.774;
- Costi per servizi per Euro 274.991 ed accolgono principalmente:
 - o Visite mediche specialistiche per Euro 160.996;
 - o Manutenzioni per Euro 25.873;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 22.508;
 - o Utenze per Euro 6.556;
 - o Servizi di pulizia per Euro 5.422.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 18.260;
- Costi per il personale dipendente per Euro 201.519;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 75.362;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.764;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 2.864;
- Oneri diversi di gestione per Euro 6.579, costituiti principalmente da bolli e da carta bollata per Euro 2.214; sopravvenienza passive per Euro 1.776 e da altre imposte e tasse deducibili per Euro 1.520.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.076
Totale	1.076

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Interessi passivi verso controllanti per Euro 1.070;
- Interessi passivi verso erario per Euro 6.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	15.471
Totale differenze temporanee imponibili	38.223
Differenze temporanee nette	22.752
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(34.405)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.460)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(39.865)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	22.922	(5.109)	17.813	24,00%	1.226
Interessi passivi	1.485	(1.485)	-	24,00%	356
TARI	904	(904)	-	24,00%	217
Fondi rischi ed oneri	25.838	(7.973)	17.865	24,00%	1.914

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi ed oneri	2.864	2.864	24,00%	(687)
Premi dipendenti	2.000	2.000	24,00%	(480)
Spese di manutenzione	3.224	3.224	24,00%	(774)

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali	30.135	30.135	24,00%	(7.232)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	4.937

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatori connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 90% della società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	5.213	4.888
C) Attivo circolante	1.911	1.842
D) Ratei e risconti attivi	36	42
Totale attivo	7.160	6.772
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	534	533
Riserve	1.517	1.487
Utile (perdita) dell'esercizio	39	55
Totale patrimonio netto	2.090	2.075

B) Fondi per rischi e oneri	7	12
D) Debiti	4.984	4.675
E) Ratei e risconti passivi	79	10
Totale passivo	7.160	6.772

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	37	60
B) Costi della produzione	103	133
C) Proventi e oneri finanziari	86	94
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19)	(34)
Utile (perdita) dell'esercizio	39	55

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare la perdita d'esercizio, pari ad Euro 23.818, alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni